

“Estremi Urbani – Gerusalemme”:
architettura e urbanistica diventano materia di scontro

Una produzione **Sciara** in collaborazione con **Rai Educational**,
regia di **Domenico Distilo**

proiezione in anteprima martedì 10 maggio alle ore 11.00, alla
Casa del Cinema di Roma, largo Mastroianni 1, Sala Kodak.

In onda giovedì 12 maggio alle ore 23.00 su Rai Storia,
Digitale Terrestre e TivùSat, e alle ore 01.00 su Rai Tre.

Tra cyberspazio e realtà quotidiana, una finestra sugli spazi conflittuali della città Santa, per capire cosa significhi pianificare e costruire in un luogo complesso diviso tra territori contesi e spazi sacri. Il piano regolatore, le licenze edilizie, gli sfratti e gli abusi sono gli strumenti attraverso i quali si definiscono i nuovi assetti territoriali: è la guerra delle case, non più quella dei carri armati.

Questo il messaggio alla base di *“Estremi Urbani – Gerusalemme”*, documentario realizzato dal regista Domenico Distilo (vincitore nel 2008 del premio Solinas con la sceneggiatura di *Quando gli elefanti combattono*) e prodotto dalla società di comunicazione culturale **Sciara** in collaborazione con il programma **“Magazzini Einstein”**, di **Rai Educational**, che andrà in onda giovedì 12 maggio su Rai Storia (ore 23:00) e Rai Tre (ore 00:40).

Il nuovo millennio marca la nascita di una nuova specie di *homo urbanus*: per la prima volta nella storia, la popolazione delle metropoli nel mondo supera quella dei centri rurali. A Gerusalemme alcuni urbanisti, israeliani e palestinesi, si sono associati in gruppi a difesa dei diritti dell'uomo: soprattutto diritto allo spazio, perché in Israele, il più grande conflitto tra le genti si gioca su questo tema.

Il ritorno del popolo ebraico in città ha innescato meccanismi di riappropriazione delle aree, trasformando Gerusalemme in un laboratorio per la produzione di nuove ed estreme configurazioni urbane. L'architettura e l'urbanistica diventano, dunque, materia di conflitto con il racconto che segue le mappe emozionali della città attraverso l'incontro con chi lì vive e lavora, per definire lo sviluppo della capitale delle tre religioni. Perché Gerusalemme, come dice il vice sindaco Naomi Tsur, «è una città difficile in cui si cammina su diversi strati, frutto di distruzioni, ricostruzioni e più in generale emozioni». Un luogo che per ritrovare una logica urbanistica «dovrebbe coinvolgere maggiormente i cittadini e meno la politica».

Nel dibattito entra così Yitzhaq Hayutman, cyber architetto che progetta per superare le conflittualità. Sua l'idea di proiettare una struttura olografica nel cielo sopra la cupola d'oro della moschea di Omar. Un messaggio che s'inserisce nel teatro di un conflitto per la supremazia sul luogo più sacro di tutti: il monte del tempio, la cosiddetta spianata delle moschee.

“Estremi Urbani – Gerusalemme” sarà presentato alla stampa martedì 10 maggio



presso la Casa del Cinema di Roma (largo Mastroianni 1, Sala Kodak – ore 11).